

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2024, n. 214.

Decreto Ministero dell'Istruzione e del merito 1 febbraio 2024, n. 17 "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024". Criteri e riparto tra i Comuni dell'Umbria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Decreto Ministero dell'Istruzione e del merito 1 febbraio 2024, n. 17 "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024". Criteri e riparto tra i Comuni dell'Umbria."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto del Decreto Ministero dell'Istruzione e del merito 1 febbraio 2024, n. 17 "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024";
2. di prendere, altresì, atto che il suddetto Decreto ministeriale n. 17/2024 prevede uno stanziamento complessivo pari ad euro 281.905.490,00, di cui euro 3.018.259,31 da destinare al Sistema integrato dalla nascita ai sei anni della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di adottare i criteri di riparto tra i Comuni dell'Umbria come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di adottare il riparto dei fondi tra i Comuni dell'Umbria di cui al punto 2 come indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di confermare il Comune di Terni quale Comune capofila per la gestione nell'intero territorio regionale degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del Decreto ministeriale n. 17/2024 (formazione), come disposto con DGR n. 1185/2021 ed in collaborazione con ANCI Umbria e Ufficio scolastico regionale dell'Umbria;
6. di incaricare il Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro di ogni altro adempimento connesso al presente atto e richiesto in sede operativa dalla normativa nazionale;
7. di dare atto che le risorse regionali pari ad euro 1.095.500,00 afferenti ai capitoli A0963_S, 00964_S e A0964_S del Bilancio regionale 2024/2026, concorrono al raggiungimento della percentuale regionale minima di cofinanziamento per l'esercizio finanziario 2024 di cui all'art. 2 comma 3 del Decreto ministeriale n. 17/2024;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto Ministero dell'Istruzione e del merito 1 febbraio 2024, n. 17 "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024". Criteri e riparto tra i Comuni dell'Umbria.

Visti gli articoli 117 e 118 della Costituzione della Repubblica italiana;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 2, commi 107, lettera h), e 109;

Preso atto della legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riferimento all'art. 1, commi 180, 181, lettera e), 182 e 184;

Preso atto del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, con il quale è stato istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni e che, tra l'altro, prevede, tra gli obiettivi strategici, il progressivo consolidamento, l'ampliamento, nonché l'accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia, anche attraverso un loro riequilibrio territoriale da attuarsi anche attraverso l'erogazione delle risorse afferenti il Fondo nazionale;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 relativa al Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato per il quinquennio 2021-2025;

Vista l'Intesa rep. atti n. 134 del 21 settembre 2023 in sede di Conferenza Unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relativa al riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;

Visto il Decreto Ministero dell'Istruzione e del merito 1 febbraio 2024, n. 17 "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024";

Considerato che il suddetto Decreto ministeriale n. 17/2024 prevede uno stanziamento complessivo pari ad euro 281.905.490,00, di cui euro 3.018.259,31 da destinare al Sistema integrato dalla nascita ai sei anni della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2024;

Ritenuto opportuno in relazione al suddetto Decreto ministeriale n. 17/2024 ed ai relativi adempimenti, a cura delle Regioni, di procedere nella individuazione dei criteri di riparto delle risorse tra i Comuni dell'Umbria, come indicato nell'allegato A al presente atto, e precisamente:

— di destinare una quota pari al 5% dell'importo del contributo statale ad interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e di promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

— di destinare la restante quota pari al 95% sulla base dei seguenti criteri:

- 50% in proporzione agli iscritti ai servizi educativi alla prima infanzia (fino a 36 mesi di età) al 15 dicembre 2021 (rilevazione dati SIRSE Regione Umbria anno 2022);

- 25% in proporzione alla popolazione residente ricompresa nella fascia di età 0-3 anni (dati ISTAT al 1 gennaio 2022);

- 12,5% in proporzione alla popolazione residente ricompresa nella fascia di età 4-5 anni (dati ISTAT al 1 gennaio 2022);

- 12,5% in proporzione agli iscritti alle scuole di infanzia paritarie (comunali e private) per l'anno scolastico 2021/2022 (dati Ufficio scolastico regionale per l'Umbria);

— di garantire l'importo minimo di 1.000,00 euro ai Comuni che da riparto riceverebbero importi inferiori, nel rispetto di quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Decreto medesimo;

Vista la DGR n. 1185 del 29/11/2021 "Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025". Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021, n. 938. Ulteriori determinazioni", con la quale viene individuato il Comune di Terni quale Comune capofila per la gestione nell'intero territorio regionale degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del Decreto ministeriale n. 17/2024, in collaborazione con ANCI Umbria;

Considerata la proposta di cui all'allegato A condivisa con ANCI Umbria, nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio regionale per l'istruzione tenutosi il giorno 11 marzo 2024, al quale hanno partecipato anche Assonidi (Associazione asili nido e scuole dell'infanzia) Umbria, FISM (Federazione italiana scuole materne) Umbria e Ufficio scolastico Regionale dell'Umbria;

Considerato, altresì, che il suddetto Decreto ministeriale n. 17/2024 prevede all'art. 4, comma 1, che le Regioni trasmettano al Ministero dell'Istruzione e del merito, entro il 31 marzo 2024 la programmazione per le risorse relative all'esercizio finanziario 2024 e che in funzione di detta trasmissione vanno acquisite in tempo utile le programmazioni dei singoli Comuni;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A**Criteria per la programmazione del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024.****Art. 1 – Premessa**

1. Con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del merito 1 febbraio 2024, n. 17 (di seguito Decreto) è stato definito il Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni per l'esercizio finanziario 2024.

2. Nelle more dell'attivazione e del funzionamento a pieno regime dell'Anagrafe nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione di cui all'articolo 10 del Piano pluriennale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentiti i rappresentanti delle ANCI regionali, con un'unica comunicazione trasmettono alla DGOSVI - MIM la programmazione dell'importo afferente alle risorse entro il termine del 31 marzo 2024.

Art. 2 – Criteri

1. Una quota pari al 5% dell'importo del contributo statale assegnato con il Decreto è destinata ad interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

2. Sono individuati i seguenti criteri di riparto tra i Comuni del restante 95% della quota assegnata:

- 50% in proporzione agli iscritti ai servizi educativi alla prima infanzia (fino a 36 mesi di età) al 15 dicembre 2021 (rilevazione dati SIRSE Regione Umbria anno 2022);
- 25% in proporzione alla popolazione residente ricompresa nella fascia di età 0-3 anni (dati ISTAT al 1 gennaio 2022);
- 12,5% in proporzione alla popolazione residente ricompresa nella fascia di età 4-5 anni (dati ISTAT al 1 gennaio 2022);
- 12,5% in proporzione agli iscritti alle scuole di infanzia comunali e private paritarie, comprese le sezioni primavera, per l'anno scolastico 2021/2022 (dati Ufficio scolastico regionale per l'Umbria).

3. E' comunque garantito l'importo minimo di 1.000,00 euro ai Comuni che da riparto riceverebbero importi inferiori, nel rispetto di quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Decreto.

Art. 3 – Risorse

1. Il Decreto stanza per l'esercizio finanziario 2024 complessivamente 281.905.490,00 euro, di cui 3.018.259,31 euro da destinare al Sistema integrato dalla nascita ai sei anni della Regione Umbria.

2. Il riparto delle risorse a livello regionale avviene ai sensi dell'art. 2 del presente documento.

3. La Regione, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 12, comma 4 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 e all'art. 6, comma 2 del Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato per il quinquennio 2021-2025 adottato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2021, finanzia, con risorse proprie o comunitarie, la programmazione generale dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia per un importo non inferiore al 25% del totale delle risorse assicurate dallo Stato con il Decreto di riparto.

4. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, gli interventi previsti dal Decreto sono attuati con l'effettivo concorso, da parte degli Enti locali, al finanziamento del fabbisogno mediante la previsione delle risorse necessarie, per quanto di competenza.

Art. 4 – Interventi ammissibili

1. Il Fondo, in coerenza con le previsioni dell'art. 12, comma 2, lettere a), b) e c) del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, finanzia le seguenti tipologie di intervento:

- a. interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
- b. finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- c. interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

2. Gli interventi della programmazione regionale sono definiti per il perseguimento delle seguenti finalità generali:

- a. consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'art. 2 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, anche per favorire l'attuazione dell'art. 9 del medesimo decreto legislativo, ove si prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
- b. stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia;
- c. ampliare e sostenere la rete dei servizi per bambine e bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65;
- d. riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire Poli per l'infanzia, di cui all'art. 3 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65;
- e. sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali.

Art. 5 - Procedure

1. Per le attività di cui all'art. 3, comma 1, lett. c, si conferma quanto disposto con DGR n. 1185 del 29.11.2021, che individua il Comune di Terni quale capofila. Le risorse assegnate al Comune capofila saranno destinate ad interventi di formazione del personale educativo e docente per tutti i servizi del territorio regionale, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015, ed alla promozione di coordinamenti pedagogici territoriali. Le attività saranno realizzate in collaborazione con ANCI Umbria e con l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria.

2. La Regione è tenuta a comunicare la programmazione degli interventi per l'esercizio finanziario 2024, predisposta in conformità alla modulistica allegata al Decreto, entro il 31 marzo 2024.

3. I Comuni dovranno inviare la propria scheda di programmazione alla Regione entro il 22 marzo 2024.

4. Le risorse, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, sono erogate dal Ministero direttamente ai Comuni indicati nella programmazione regionale, previa conclusione del monitoraggio relativi all'impiego delle risorse erogate ai Comuni a valere sull'esercizio finanziario 2020.

5. Entro il 30 agosto 2027 la Regione trasmette al Ministero il monitoraggio relativo agli interventi posti in essere con la totalità delle risorse statali, regionali e comunali relative all'esercizio finanziario 2024.

Art. 6 – Disposizioni finali

1. Per quanto non direttamente disciplinato dal Decreto e dal presente documento trovano applicazione le previsioni del Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato per il quinquennio 2021-2025 adottato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2021.

Allegato B

Comuni	A		B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Iscritti ai servizi educativi fino a 36 mesi di età al 15.12.2021 (rilevazione SIRSE Umbria 2022)	Importo calcolato in base agli iscritti (euro)										
Aquasparta		-	-	94	3.221,41	55	1.642,70		-	4.864,11		4.856,18
Alerona	15	4.086,09	33	1.130,92	23	686,95			-	5.903,96		5.894,33
Alviano		-	35	1.199,46	21	627,21			-	1.826,67		1.823,70
Amelia	76	20.702,86	277	9.492,89	169	5.047,56	17		2.493,70	37.737,01		37.675,48
Arone		-	58	1.987,68	60	1.194,69			-	3.182,37		3.177,18
Assisi	235	64.015,43	708	24.297,69	444	13.261,03		204	29.924,42	131.498,57		131.284,18
Attiliano		-	70	2.396,93	24	716,81		37	5.427,47	8.543,21		8.529,28
Avigliano Umbro	15	4.086,09	55	1.884,87	38	1.134,95			-	7.105,91		7.094,33
Baschi	21	5.720,53	63	2.159,03	46	1.373,89			-	9.253,45		9.238,36
Bastia Umbra	181	49.305,50	648	22.207,19	369	11.021,00			-	82.533,69		82.399,13
Bettona	30	8.172,18	128	4.386,61	64	1.911,50			-	14.470,29		14.446,70
Bevagna	27	7.354,96	128	4.386,61	59	1.762,16			-	13.503,73		13.481,72
Calvi dell'Umbria		-	29	993,84	18	537,61			-	1.531,45		1.528,95
Campello sul Clitunno	31	8.444,59	65	2.227,57	39	1.164,82			-	11.836,98		11.817,68
Cannara	27	7.354,96	113	3.872,55	80	2.389,38	75		11.001,63	24.618,52		24.578,38
Cascia		-	69	2.364,65	38	1.134,95			-	3.499,61		3.493,90
Castel Giorgio	18	4.903,31	46	1.576,44	26	776,55		22	3.227,14	10.483,44		10.483,44
Castel Ritaldi	40	10.896,24	55	1.884,87	38	1.134,95			-	13.916,07		13.893,38
Castel Viscardo	8	2.179,25	64	2.193,30	26	776,55			-	5.149,10		5.140,70
Castiglione del Lago	84	22.882,11	408	13.982,31	234	6.988,92		13	1.906,95	45.760,29		45.685,68
Corchiano	5	1.362,03	18	616,87	13	388,27		13	1.906,95	4.274,12		4.267,15
Cortona	36	9.806,62	76	2.604,55	56	1.672,56		23	3.373,83	17.457,56		17.429,10
Città della Pieve		-	190	6.511,37	104	3.106,19			-	9.617,56		9.601,89
Città di Castello	192	52.301,97	1059	36.292,31	580	17.322,97		209	30.657,86	136.575,12		136.362,45
Collazzone	19	5.175,72	111	3.604,01	65	1.941,37			-	10.921,09		10.903,29
Corchiano	270	73.549,64	691	23.680,82	425	12.693,56			-	109.924,02		109.744,80
Costacciaro		-	16	548,33	7	209,07			-	757,40		1.000,00
Deruta	55	14.982,33	262	8.978,83	176	5.256,63		30	4.400,65	33.618,45		33.563,63
Fabro	43	11.713,46	58	1.987,68	27	806,41			-	14.507,56		14.483,90
Ferentino		-	61	2.090,49	19	567,48			-	2.657,97		2.653,64
Ficulle		-	37	1.268,00	25	746,68			-	2.014,68		2.011,40
Foligno	452	123.127,55	1488	50.994,30	836	24.968,98		130	19.069,48	218.160,30		217.804,62
Fossato di Vico		-	71	2.433,20	35	1.045,35			-	3.478,55		3.472,88
Fratra Todiina	33	8.989,40	47	1.610,71	28	836,28		35	5.134,09	16.570,48		16.543,46
Giano dell'Umbria	30	8.172,18	116	3.975,36	64	1.911,50			-	14.059,04		14.036,12
Givoe	12	3.268,87	33	1.130,92	22	657,08		29	4.253,96	9.310,84		9.295,65
Guaido Cattaneo	15	4.086,09	107	3.666,93	71	2.120,57			-	9.873,59		9.857,49
Guadalo Tadino	47	12.803,09	309	10.589,94	178	5.316,36		28	4.107,27	32.816,26		32.762,76
Guarda	16	4.358,50	47	1.610,71	27	806,41			-	6.775,62		6.764,57
Gubbio	170	46.309,03	723	24.777,47	424	12.663,69		26	3.813,90	87.564,09		87.421,33
Lisciano Niccone		-	15	514,06	8	238,94			-	752,99		1.000,00
Lugnano in Teverina		-	35	1.199,46	12	358,41			-	1.557,87		1.555,39
Magione	114	31.054,29	393	13.466,25	234	6.988,92		50	7.334,42	68.845,89		68.749,94
Marsciano	136	37.047,23	487	16.689,67	298	8.900,42		21	3.080,46	65.717,77		65.610,63
Massa Maritana	27	7.354,96	105	3.598,39	68	2.030,97			-	12.983,32		12.963,15
Monte Castello di Vibio		-	36	1.233,73	9	268,80			-	1.502,54		1.500,09
Monte Santa Maria Tiberina	6	1.634,44	30	1.028,11	16	477,88			-	3.140,42		3.135,30
Montecastrilli	14	3.813,69	107	3.666,93	75	2.240,04			-	9.720,65		9.704,80

Comuni	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Iscritti ai servizi educativi fino a 36 mesi di età al 15.12.2021 (rilevazione SIRSE Umbria 2022)	Importo calcolato in base agli iscritti (euro)	Popolazione 0-3 anni (rilevazione ISTAT al 01.01.2022)	Importo calcolato in base alla popolazione 0-3 anni (euro)	Popolazione 4-5 anni (rilevazione ISTAT al 01.01.2022)	Importo calcolato in base alla popolazione 4-5 anni (euro)	Iscritti scuole paritarie a.s. 2021/2022 (rilevazione USR Umbria)	Importo calcolato in base agli iscritti alle scuole paritarie (euro)	Riparto risultante dalla somma delle colonne B+D+F+H (euro)	Applicazione parametro minimo 1000 euro	Riparto definitivo (euro)
Montecchio		-	25	856,76	20	597,34		-	1.454,10		1.454,10
Montefalco	21	5.720,53	143	4.900,66	90	2.683,05		-	13.309,24		13.287,54
Montefranco	21	5.720,53	33	1.130,92	21	627,21		-	7.478,66		7.466,47
Montegabbione		-	18	616,87	9	268,80		-	885,67	1.000,00	1.000,00
Monteleone di Spoleto		-	13	445,51	3	89,60		-	535,12	1.000,00	1.000,00
Monteleone d'Orvieto		-	36	1.199,46	12	358,41		-	1.557,87		1.555,33
Montone	18	4.903,31	38	1.302,27	16	477,88		-	6.683,46		6.672,56
Narni	63	17.161,58	409	14.016,58	208	6.212,38		-	37.390,54		37.329,58
Nocera Umbra		-	120	4.112,44	76	2.269,91		-	6.382,35		6.371,94
Norcia	38	10.351,43	141	4.832,12	71	2.120,57		-	17.304,12		17.275,91
Orvieto	161	43.857,38	436	14.941,88	266	7.944,67	47	6.894,35	73.638,28		73.518,22
Otricoli	16	4.358,50	47	1.610,71	25	746,68		-	6.715,88		6.704,93
Pacliano		-	14	479,79	18	537,61		-	1.017,39		1.015,74
Panicale	60	16.344,36	137	4.695,04	73	2.180,31	53	7.774,48	30.994,19		30.943,66
Parrano		-	6	205,62	6	179,20		-	384,83	1.000,00	1.000,00
Passignano sul Trasimeno	25	6.810,15	141	4.832,12	91	2.717,91	49	7.187,73	21.547,92		21.512,78
Penna in Teverina		-	21	719,68	15	448,01	17	2.493,70	3.661,39		3.655,42
Perugia	1319	359.303,61	4489	153.839,65	2462	73.533,04	826	121.164,57	707.840,87		706.686,81
Piegara		-	70	2.398,93	42	1.254,42		-	3.653,35		3.647,39
Pieralunga	10	2.724,06	41	1.405,08	21	627,21		-	4.756,36		4.748,60
Poggiodomo		-	2	69,54	0	-		-	68,54	1.000,00	1.000,00
Polino		-	5	171,35	3	89,60		-	260,95	1.000,00	1.000,00
Porano	16	4.358,50	41	1.405,08	19	567,48		-	6.320,74		6.320,74
Preci		-	24	822,49	10	298,67		-	1.121,16		1.119,33
San Gemini	17	4.630,90	97	3.324,23	61	1.821,90	22	3.227,14	13.004,17		12.982,97
San Giulino	66	17.978,80	259	8.876,02	181	5.405,96	76	11.148,31	43.409,10		43.338,33
San Venanzo		-	40	1.370,81	21	627,21		-	1.998,03		1.994,77
Sant'Anatolia di Narco		-	13	445,51	6	179,20		-	624,72	1.000,00	1.000,00
Scheggia e Pascelupo		-	30	1.028,11	20	597,34	27	3.960,59	5.586,04		5.576,93
Scheggino		-	12	411,24	6	179,20		-	590,45	1.000,00	1.000,00
Sellano		-	26	891,03	9	268,80		-	1.159,83		1.157,94
Sigillo		-	46	1.576,44	35	1.045,35		-	2.621,79		2.617,51
Spello	59	16.071,96	179	6.134,39	121	3.613,93		-	25.820,28		25.778,19
Spoleto	186	50.667,53	843	28.689,92	514	15.351,74	126	18.482,73	113.391,91		113.207,04
Stroncone		-	95	3.255,68	64	1.911,50		-	5.167,18		5.158,76
Termini	679	184.963,72	2638	90.405,21	1435	42.859,43	344	50.460,79	368.689,15		368.088,05
Todi	70	19.068,43	308	10.555,27	223	6.660,38	23	3.373,83	39.657,91		39.593,26
Torgiano	78	21.247,67	190	6.511,37	104	3.106,19		-	30.865,23		30.814,91
Trevi	33	8.989,40	205	2.741,63	119	3.554,20		-	19.569,02		19.537,12
Tuoro sul Trasimeno		-	80	2.741,63	56	1.672,56		-	4.414,19		4.407,00
Umbertide	84	22.882,11	520	17.820,59	269	8.034,28		-	48.736,97		48.657,51
Valfabbrica		-	83	2.844,44	43	1.284,29		-	4.128,73		4.122,00
Vallo di Nera		-	4	137,08	3	89,60		-	226,68	1.000,00	1.000,00
Valtopina		-	26	891,03	12	358,41		-	1.249,44		1.247,40
Totale	5540	1.509.129,66	22018	754.564,83	12632	377.282,41	2572	377.282,41	3.018.259,31	10.000,00	3.018.259,31